

ALL'INIZIATIVA LANCIATA DA "FOTO FLASH" HANNO ADERITO DIVERSI ESERCIZI DEL CENTRO. IL DENARO SARÀ SPEDITO CON UN VAGLIA IN MAROCCO

"Mon ami", raccolti oltre tremila euro

Lavagna ha risposto con generosità alla colletta promossa per la famiglia di Kabir Saoui

LAVAGNA. Il grande cuore dei lavagnesi non ha mancato di mostrarsi pubblicamente. Ammonta a 3.300 euro, come emerso dall'incontro, l'altra sera, dei promotori dell'iniziativa, la cifra raccolta a favore della famiglia di Kabir Saoui, più conosciuto, da tutti, nel centro di Lavagna, come "Mon ami", l'espressione, sempre accompagnata da un sorriso, con la quale apostrofava tutti, al suo passaggio lungo le vie del centro storico. Kabir è mancato il mese scorso, a soli 47 anni, poco dopo essere tornato nel suo paese ed essere stato ricoverato nell'ospedale di Casablanca, a causa del male che già lo aveva raggiunto in Italia. Sono almeno trecento, ma più probabilmente di più, le persone che hanno aderito alla iniziativa di raccolta fondi lanciata dal negozio "Foto Flash", cui, rapidamente, hanno aderito altri esercizi del centro, divenuti punti di raccolta delle offerte



Kabir Saoui

FLASH

spontanee. Il pensiero ispiratore era quello di aiutare i cari di un grande amico, sempre gentile ed educato, ma disponibile con tutti, rimasti senza il loro normale sostentamento. A totale garanzia, il denaro verrà spedito con vaglia postale che può essere incassato, anche in Marocco, solo dal diretto interessato, con documento di identità. Allora, metà della somma va alla moglie di Kabir, Hasnaa, ed i loro due figli, Rayan di 4 anni e mezzo e Wissam di 2 e mezzo, l'altra metà alla madre Najma. L'iniziativa è stata concordata con il fratello ed il nipote di Kabir, che vivono a Chiavari e che hanno partecipato all'incontro conclusivo. Chi ha conosciuto lo scomparso non manca mai di sottolinearne le grandi doti umane e la straordinaria disponibilità all'incontro e all'aiuto. Insomma, non ricambiare era impossibile.

S. ROS.



Luca Sanguineti di "Foto Flash" e una delegazione di cittadini marocchini